



Fig. 1. *Gli sviluppi successivi della città.*

Il quadrato centrale rappresenta l'estensione della città Romana; la forma più scura che gli è adiacente rappresenta, approssimativamente, l'estensione di Torino nel 1846; l'estesissima zona a mezza tinta poi rappresenta lo sviluppo enorme dato alla nostra città col piano regolatore attuale.

La città romana occupava circa Ettari 54.

Torino del 1846 occupava circa Ettari 280.

Torino del vigente piano regolatore occupa circa Ettari 5.900.

Ossia nei primi 1846 anni di vita Torino si quintuplicò, nei 50 anni successivi la si volle centuplicare, il che vuol dire che con una densità media di 250 abitanti all'Ettaro, si è preveduta un'attrezzatura urbanistica sufficiente per circa un milione e mezzo di abitanti, contro una popolazione reale di circa mezzo milione.

si raccolgono sul lastrico degli infuocati crocicchi diciottomila vittime fra morti e feriti, ossia circa 50 vittime giornaliere, più di quanto la morte per cause naturali non mieta nella no-

stra città; quando ogni giorno su vari ponti e passeggiate di Londra e di Berlino si concentra in certe ore una folla di centomila, duecentomila pedoni; quando, senza andare all'estero,